



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria I° grado

Via Orlando Costa - **89823 FABRIZIA (VV)**

Distretto Scolastico N. 9 – Tel. e fax 0963/315834 – Codice fiscale: 96014340796 – Codice Meccanografico: VVIC80700B

Email: vvic80700b@istruzione.it – Pec: vvic80700b@pec.istruzione.it Sito Web: www.icfabrizia.gov.it

Codice univoco dell'ufficio: UF2AOA

VALUTAZIONE FINALE A.S. 2019/2020

INFANZIA – PRIMARIA – SECONDARIA I GRADO

A seguito dell'Ordinanza Ministeriale n. 11 concernente la valutazione finale degli alunni per l'anno scolastico 2019/2020 e prime disposizioni per il recupero degli apprendimenti del 16 Maggio 2020;

Rimanendo validi i criteri e le griglie approvati dal Collegio dei docenti a inizio a.s. inseriti nella sezione valutazione del PTOF 2019/22, nonché le griglie di valutazione relative a ciascuna disciplina approvate a inizio a.s.;

Visti i criteri di verifica, di valutazione e la griglia approvati per la valutazione in Dad;

Si precisa quanto già relazionato nel Collegio docenti del 26 -05-2020

PROGETTAZIONI E CRITERI DI VALUTAZIONE

- L'attività di valutazione svolta nell'anno scolastico 2019/2020 anche in modalità a distanza e condotta, ai fini della valutazione finale, ai sensi dell'ordinanza del 16 maggio 2020, trova il suo fondamento nei principi previsti all'articolo 1 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62. (art.1 comma 2)
- I docenti contitolari della classe e i consigli di classe aggiornano, ove necessario, le progettazioni definite a inizio anno scolastico, al fine di rimodulare gli obiettivi di apprendimento, i mezzi, gli strumenti e le metodologie sulla base delle intervenute modalità di didattica a distanza imposte dalla contingenza sanitaria internazionale e individuano, per ciascuna disciplina, i nuclei fondamentali e gli obiettivi di apprendimento non affrontati o che necessitano di approfondimento, da conseguire attraverso il piano di integrazione degli apprendimenti di cui all'articolo 6. (art.2 com1).

VALUTAZIONE NEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

- Gli alunni sono ammessi alla classe successiva in deroga alle disposizioni di cui all'articolo 3, comma 3, all'articolo 5, comma 1 e all'articolo 6, commi 2, 3 e 4 del Decreto legislativo.
- I docenti contitolari della classe o del consiglio di classe procedono alla valutazione degli alunni sulla base dell'attività didattica effettivamente svolta, in presenza e a distanza sulla base dei criteri e delle modalità deliberate dal collegio dei docenti.

Gli alunni sono ammessi alla classe successiva anche in presenza di voti inferiori a sei decimi in una o più discipline, che vengono riportati nel verbale di scrutinio finale e nel documento di valutazione.

Per gli alunni ammessi alla classe successiva in presenza di votazioni inferiori a sei decimi o comunque di livelli di apprendimento non adeguatamente consolidati, gli insegnanti contitolari della classe e il consiglio di classe predispongono il piano di apprendimento individualizzato di cui all'articolo 6, in cui sono indicati, per ciascuna disciplina, gli obiettivi di apprendimento da conseguire o da consolidare nonché le specifiche strategie per il raggiungimento dei relativi livelli di apprendimento.

Nei casi in cui i docenti del consiglio di classe non siano in possesso di alcun elemento valutativo relativo all'alunno, per cause non imputabili alle difficoltà legate alla disponibilità di apparecchiature tecnologiche ovvero alla connettività di rete, bensì a situazioni di mancata o sporadica frequenza delle attività didattiche, già perduranti e opportunamente verbalizzate per il primo periodo didattico, il consiglio di classe, con motivazione espressa all'unanimità, può non ammettere l'alunno alla classe successiva.

PARTICOLARI DISPOSIZIONI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Per gli alunni con disabilità certificata ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, si procede alla valutazione sulla base del PEI, come adattato sulla base delle disposizioni impartite per affrontare l'emergenza epidemiologica.

Per gli alunni con disturbi specifici di apprendimento certificati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, la valutazione degli apprendimenti è coerente con il PDP.

Per gli alunni con bisogni educativi speciali non certificati, che siano stati destinatari di specifico piano didattico personalizzato, si applica quanto disposto al comma 2.

PIANO DI INTEGRAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E PIANO DI APPRENDIMENTO INDIVIDUALIZZATO

Per gli alunni ammessi alla classe successiva tranne che nel passaggio alla prima classe della scuola secondaria di primo grado ovvero alla prima classe della scuola secondaria di secondo grado, in presenza di valutazioni inferiori a sei decimi, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 2, comma 2 del Decreto legislativo i docenti contitolari della classe o il consiglio di classe predispongono un piano di apprendimento individualizzato in cui sono indicati, per ciascuna disciplina, gli obiettivi di apprendimento da conseguire, ai fini della proficua prosecuzione del processo di apprendimento nella classe successiva, nonché specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. Il piano di apprendimento individualizzato è allegato al documento di valutazione finale.

I docenti contitolari della classe o il consiglio di classe individuano, altresì, le attività didattiche eventualmente non svolte rispetto alle progettazioni di inizio anno e i correlati obiettivi di apprendimento e li inseriscono in una nuova progettazione finalizzata alla definizione di un piano di integrazione degli apprendimenti.

Ai sensi dell'articolo 1, comma 2 del Decreto legge, le attività relative al piano di integrazione degli apprendimenti, nonché al piano di apprendimento individualizzato, costituiscono attività didattica ordinaria e hanno inizio a decorrere dal 1° settembre 2020.

Le attività di cui al comma 3 integrano, ove necessario, il primo periodo didattico (trimestre o quadrimestre) e comunque proseguono, se necessarie, per l'intera durata dell'anno scolastico 2020/2021.

Nel caso del trasferimento tra istituzioni scolastiche, il piano di integrazione degli apprendimenti è trasmesso all'istituzione scolastica di iscrizione.

CLASSI TERZE SECONDARIA I GRADO

Gli scrutini finali concernenti le classi terza della scuola secondaria di primo grado sono disciplinati da una ordinanza apposta del Ministro concernenti gli esami di Stato relativi al primo (SI VEDA DOCUMENTO DEDICATO AGLI ESAMI), fermo restando le disposizioni presenti nell'ordinanza concernente la valutazione finale degli alunni per l'anno scolastico 2019/2020 e prime disposizioni per il recupero degli apprendimenti del 16 Maggio 2020, ove compatibili.

Per Percorsi di istruzione per gli adulti cfr. art. 7 OM 16 Maggio 2020 Per le Situazioni particolari cfr.art. 8

NELLA VALUTAZIONE DELL'INTERO ANNO SCOLASTICO 2019-20 (ATTIVITA' DIDATTICA IN PRESENZA E A DISTANZA)

LA GRIGLIA PER LA DIDATTICA A DISTANZA AFFIANCHERÀ I CRITERI DI VALUTAZIONE (INFANZIA- PRIMARIA SECONDARIA I GRADO) GIÀ APPROVATI A INIZIO A.S.

VERIFICHE E VALUTAZIONE
GIA' INSERITE NEL PTOF 2019/2020

VERIFICHE

In ciascun ordine di scuola, al fine di controllare periodicamente il conseguimento degli obiettivi educativi e didattici e di rimodulare, eventualmente, il percorso progettato saranno utilizzate prove di verifica. Alla fine di ogni Unità di apprendimento, i singoli docenti effettueranno verifiche oggettive e soggettive, riguardanti contenuti delle varie aree disciplinari.

Gli strumenti di verifica naturalmente si differenzieranno a seconda dell'ordine di scuola.

Scuola Infanzia

- Materiali e prodotti realizzati dai bambini mediante attività manipolative e grafico pittoriche.

Scuola Primaria

- Prove scritte
- Prove orali
- Prove grafiche
- Prove pratiche
- Test strutturati e semi-strutturati
- Conversazioni

Scuola Secondaria di primo grado

- o Interrogazioni
- o Conversazioni/dibattiti
- o Esercitazioni individuali e collettive
- o Prove scritte
- o Prove pratiche
- o Test oggettivi strutturati e semi-strutturati

VALUTAZIONE

Agli insegnanti competono la responsabilità della valutazione e la cura della documentazione, nonché la scelta dei relativi strumenti, nel quadro dei criteri deliberati dagli organi collegiali. In sintonia con gli Obiettivi e i traguardi previsti nel curriculum i docenti progetteranno prove di ingresso, in itinere e prove in uscita al fine di coordinare l'attività didattica dei vari ordini di scuola. In questo modo la valutazione precederà, accompagnerà e seguirà i percorsi curriculari assumendo una preminente funzione formativa di accompagnamento dei processi di apprendimento.

Saranno previste modalità di informazione tempestiva e trasparente sui criteri e sui risultati delle valutazioni effettuate nei diversi momenti del percorso scolastico, favorendo così la partecipazione delle famiglie al processo formativo. Nell'ottica di miglioramento dell'Offerta formativa si inserisce la responsabilità dell'Autovalutazione, che ha la funzione di introdurre momenti di riflessione sull'operato dei docenti e sull'intera organizzazione dell'offerta educativa e didattica.

A riguardo saranno previste forme di rendicontazione sociale dell'operato della scuola in un'ottica di corresponsabilità educativa e di partecipazione degli Stakeholders, pur sempre nel rispetto di ruoli e funzioni. Nell'aderire a tale prospettiva la nostra scuola, esercitando la propria autonomia, partecipa alla riflessione e al confronto con il sistema nazionale di Istruzione superando qualsiasi forma di chiusura.

La promozione della valutazione e dell'autovalutazione sarà la condizione necessaria per il miglioramento della scuola poiché unisce il rigore delle procedure di verifica con la riflessione dei docenti coinvolti nella classe e nella scuola.

Nella scuola dell'Infanzia l'osservazione, nelle sue diverse modalità, rappresenta uno strumento fondamentale per conoscere e accompagnare il bambino in tutte le sue dimensioni di sviluppo, rispettandone l'originalità, l'unicità, le potenzialità attraverso un atteggiamento di ascolto, empatia e rassicurazione.

La pratica della documentazione va intesa come processo che produce tracce, memoria e riflessione, negli adulti e nei bambini, rendendo visibili le modalità e i percorsi di formazione e permettendo di apprezzare i progressi dell'apprendimento individuale e di gruppo.

L'attività di valutazione nella **scuola dell'infanzia** risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità.

Nella primaria e nella secondaria di primo grado vengono effettuate prove di verifica con scadenze e modalità diverse a seconda dell'età degli alunni e della programmazione specifica. Esse sono previste per ogni singola disciplina ed approntate coerentemente con gli obiettivi perseguiti, per accertare l'acquisizione di conoscenze, di abilità e capacità operative.

La valutazione accompagna e segue tutti i percorsi curricolari e promuove il bilancio critico sulle attività condotte a termine, in relazione agli esiti delle prove di verifica, vengono calibrati anche interventi di recupero, consolidamento e approfondimento.

Collegialmente viene espresso il voto di condotta, strumento che offre all'istituto la possibilità di intervenire, secondo un criterio di gradualità e di proporzionalità, in situazioni divergenti rispetto al comportamento corretto richiesto dall'ambiente, affinché anche l'intervento correttivo abbia valore di percorso educativo. Attraverso il voto in condotta, espresso in decimi, infatti, i docenti valutano l'autocontrollo inteso come comportamento rispettoso delle regole.

Saranno ammessi alle classi successive e all'esame di Stato, a conclusione del ciclo scolastico, solo quegli allievi che hanno ottenuto un voto non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina.

Anche il voto di condotta concorrerà a determinare l'ammissione o la non ammissione alla classe successiva e, peraltro, condiziona la valutazione complessiva di ogni allievo.

Sulla base dei traguardi fissati a livello nazionale, la nostra scuola progetterà percorsi per la promozione, rilevazione, valutazione e certificazione delle competenze.

Verrà posta particolare attenzione alla capacità di ciascun studente di costruire le proprie conoscenze e abilità in relazione alle proprie potenzialità e attitudini.

A seguito di una costante e regolare osservazione, documentazione e valutazione delle competenze verrà effettuata la loro certificazione al termine della scuola primaria e secondaria di primo grado secondo i seguenti modelli:

ALLEGATO 1 (CERTIFICAZIONI COMPETENZE _SCUOLA INFANZIA)

ALLEGATO 2 (CERTIFICAZIONI COMPETENZE _SCUOLA PRIMARIA)

ALLEGATO 3 (CERTIFICAZIONI COMPETENZE _SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO)

CRITERI DI VALUTAZIONE RIFERITI AGLI APPRENDIMENTI

Nei processi di valutazione intermedia e finale si terrà conto di seguenti parametri:

- Situazione di partenza di ogni alunno
- Frequenza
- Progressi registrati nell'ambito di ogni singola disciplina
- Attenzione, impegno, partecipazione dimostrati nel corso dell'anno scolastico
- Raggiungimento degli obiettivi formativi e didattici prefissati all'inizio dell'anno scolastico
- Acquisizione delle conoscenze e delle competenze relative alle aree disciplinari
- Partecipazione a tutte le attività progettuali programmate dalla scuola

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA

VOTO	DESCRIZIONE
4	L'alunno ha conoscenze incomplete e molto superficiali e le applica a fatica commettendo errori anche gravi nell'esecuzione di compiti anche semplici; se guidato, fa analisi e sintesi frammentarie. L'esposizione è poco chiara e utilizza un lessico povero e non sempre appropriato. Obiettivi non raggiunti.
5	L'alunno conosce poco degli argomenti trattati e applica le conoscenze acquisite solo nell'esecuzione di compiti semplici. Se guidato è in grado di effettuare analisi e sintesi parziali. Si esprime in modo elementare con un lessico non sempre appropriato. Obiettivi raggiunti in modo parziale.
6	L'alunno conosce gli argomenti trattati nelle loro linee essenziali, tra i quali è in grado di effettuare dei collegamenti semplici e utilizza le conoscenze acquisite nell'esecuzione di semplici compiti. Se guidato sa effettuare analisi e sintesi non approfondite e valutazioni parziali. Si esprime con un linguaggio piuttosto semplice. Obiettivi raggiunti in modo sufficiente.
7	L'alunno conosce gli argomenti trattati tra i quali è in grado di effettuare collegamenti strutturati, applicando le conoscenze acquisite nell'esecuzione di compiti che presentano una certa complessità. Sa effettuare analisi e sintesi e si esprime in modo corretto usando un lessico articolato. Obiettivi raggiunti buoni (più che sufficienti).
8	L'alunno conosce in modo approfondito gli argomenti trattati tra i quali è in grado di fare collegamenti significativi. Sa applicare le conoscenze acquisite nell'esecuzione di compiti piuttosto complessi, senza commettere errori. Effettua analisi, sintesi e valutazioni complete; si esprime in modo corretto e scorrevole, usando un lessico ricco ed appropriato. Obiettivi raggiunti in modo completo.
9	L'alunno ha conoscenze complete, ben articolate ed è capace di rielaborazione personale. Sa inserire le conoscenze acquisite in un quadro progressivamente più ampio e vario, l'espressione orale è chiara ed efficace, il lessico è ricco ed appropriato ai temi trattati. E' in grado di effettuare analisi e sintesi complete. Obiettivi raggiunti in modo pieno.
10	L'alunno ha conoscenze ampie, ben articolate e molto approfondite che sa applicare senza commettere errori nell'esecuzione di compiti complessi e in contesti nuovi. E' in grado di effettuare analisi e sintesi complete e approfondite e di formulare valutazioni autonome; si esprime in modo corretto e scorrevole e dimostra padronanza della terminologia specifica in ogni disciplina. Obiettivi raggiunti in modo completo e personale.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE IN DECIMI SCUOLA SECONDARIA I GRADO

VOTO	DESCRIZIONE
1/3	Tali votazioni verranno utilizzate quando l'alunno non raggiungerà alcuno obiettivo tra quelli indicati dagli insegnanti (riguardo alle conoscenze, competenze e capacità).
4	Conoscenza molto lacunosa dei contenuti. Esposizione scorretta e disorganica. Carenze gravi nelle applicazioni e nell'esecuzione degli esercizi.
5	Conoscenza carente dei contenuti. Esposizione confusa e disordinata. Carenze nelle applicazioni e nell'esecuzione di esercizi.
6	Conoscenza limitata ma accettabile dei contenuti essenziali. Esposizione semplice e sufficientemente corretta. Capacità parziale di procedere nelle applicazioni.
7	Conoscenza adeguata dei contenuti. Esposizione abbastanza fluida e corretta. Capacità di procedere abbastanza autonomamente nelle applicazioni.
8	Conoscenza soddisfacente dei contenuti. Esposizione fluida e corretta. Capacità di procedere autonomamente nelle applicazioni.
9	Conoscenza completa ed esauriente dei contenuti. Esposizione appropriata e corretta. Capacità di procedere nelle applicazioni in modo esatto e completo.
10	Conoscenza e comprensione ampia, approfondita e critica dei contenuti. Esposizione ricca, rielaborata, corretta e personale. Capacità di procedere nelle applicazioni con precisione, logicità e originalità

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO (Scuola Primaria e Secondaria di I grado)

CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO

Per la valutazione del voto di comportamento saranno considerati i seguenti obiettivi educativi generali:

- impegno: portare il materiale; eseguire i compiti e le consegne.
- interesse e partecipazione: intervenire con frequenza e in modo pertinente, prestare attenzione in classe.
- relazione con gli altri: essere disponibili a collaborare con i compagni e i docenti; rispettare le regole, le persone e gli ambienti

GRIGLIA DI VALUTAZIONE RELATIVA AL COMPORTAMENTO

VOTO	DESCRIZIONE
10	<p>Costante rispetto del regolamento di istituto e del patto di corresponsabilità. Atteggiamento collaborativo con compagni e personale docente e non docente. Frequenza assidua, assenza di ritardi. Interesse e partecipazione attivi e propositivi alle lezioni e alle altre attività didattiche educative. Ruolo propositivo all'interno della classe.</p>
9	<p>Rispetto del regolamento di istituto e del patto di corresponsabilità. Atteggiamento rispettoso. Frequenza assidua alle lezioni Interesse costante e partecipazione attiva alle lezioni Ruolo propositivo all'interno della classe.</p>
8	<p>8 Rispetto sostanziale del regolamento di istituto e del patto di corresponsabilità. Atteggiamento sostanzialmente rispettoso. Frequenza normale alle lezioni. Interesse buono e partecipazione attiva alle lezioni Proficuo svolgimento, nel complesso delle consegne scolastiche.</p>
7	<p>Mancanze disciplinari dovute a frequenti violazioni del Regolamento di Disciplina con note di demerito. Atteggiamento accettabile per responsabilità e collaborazione. Frequenza normale alle lezioni Interesse discreto e partecipazione attiva alle lezioni.</p>
6	<p>Mancanze disciplinari dovute a comportamento riprovevole, sanzionato con reiterate note Disciplinari o con l'adozione di provvedimenti di sospensione, pur in presenza di ravvedimento operoso, per sistematiche violazioni del proprio dovere. Comportamento incostante per responsabilità e collaborazione. Disturbo del regolare svolgimento delle lezioni. Frequenza delle lezioni irregolare. Interesse mediocre e partecipazione passiva alle lezioni. Discontinuo svolgimento delle consegne scolastiche</p>
5	<p>Attribuzione del cinque in condotta in presenza di una sanzione che implichi una sospensione per un periodo compreso tra un minimo di cinque ed un massimo di quindici giorni. Tale sanzione sarà irrogata dal Consiglio di Classe in presenza di reiterate infrazioni derivanti dalla violazione dei doveri di cui all'art. 2 del Regolamento d'Istituto redatto in conformità all'art. 4 comma 8 del DPR 249/98 e successive modifiche ed integrazioni.</p>
4	<p>Attribuzione del quattro in condotta in presenza di una sanzione che implichi una sospensione per un periodo superiore ai quindici giorni. Tale sanzione sarà irrogata dal Consiglio di Istituto in presenza di "reati che violino la dignità ed il rispetto per la persona umana, di atti di violenza tali da determinare situazioni di conflitto e di forte tensione sociale" secondo quanto previsto dall'art.4 comma 9 del DPR 249/98 e successive modifiche ed integrazioni e in conformità al Regolamento d'Istituto.</p>
3	<p>Attribuzione del tre in condotta in presenza di una sanzione che implichi allontanamento dalla comunità scolastica fino al termine dell'anno scolastico ed in relazione alla quale l'allievo non abbia messo in rilievo apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento e di responsabilizzazione nel suo percorso di crescita e di maturazione. Tale sanzione sarà irrogata dal Consiglio di Istituto secondo quanto previsto dall'art.4 comma 9 bis del DPR 249/98 e successive modifiche ed integrazioni e in conformità al Regolamento d'Istituto.</p>

*Le valutazioni inferiori a 6(sei) sono considerate valutazioni negative e sono oggetto di accurata annotazione nel verbale del consiglio di classe.

SCHEDE DI OSSERVAZIONE/VALUTAZIONE DEL TEAM DOCENTE-INFANZIA**TRE ANNI**IL SE' E L'ALTRO

	SI	IN PARTE	NO
1. Frequenta volentieri la scuola			
2. E' ben integrato nel gruppo			
3. Esprime stati d'animo e sentimenti			
4. Riconosce la propria e l'altrui identità sessuale			
5. E' autonomo nelle operazioni di vita quotidiana			
6. Rispetta le regole di vita comunitaria			

IL CORPO E IL MOVIMENTO

	SI	IN PARTE	NO
1. Conosce e denomina le principali parti del corpo			
2. Rappresenta graficamente la figura umana			
3. Sa muoversi liberamente e in modo adeguato nello spazio disponibile			
4. Utilizza in maniera appropriata i riferimenti spaziali (sopra/sotto; dentro/fuori; ...)			
5. Esegue semplici movimenti e percorsi motori			

IMMAGINI, SUONI, COLORI

	SI	IN PARTE	NO
1. Conosce i colori primari			
2. Sa utilizzare le diverse tecniche espressive con il materiale che ha a disposizione			
3. Interpreta semplici ruoli			
4. Distingue suoni, rumore, silenzio			
5. Produce suoni utilizzando semplici strumenti			
6. Riproduce semplici ritmi			

I DISCORSI E LE PAROLE

	SI	IN PARTE	NO
1. Esprime verbalmente i propri bisogni			
2. Si esprime con frasi semplici e chiare			
3. Ascolta semplici racconti e storie			
4. Legge e verbalizza immagini			
5. Memorizza e ripete brevi filastrocche, poesie e canti			

LA CONOSCENZA DEL MONDO

	SI	IN PARTE	NO
1. Raggruppa, classifica, ordina secondo un criterio			
2. Colloca oggetti utilizzando riferimenti spaziali (sopra/sotto; dentro/fuori ...)			
3. Comprende e riordina sequenze logiche-temporali			
4. Riconosce i principali aspetti stagionali			

Osservazioni

QUATTRO ANNI

IL SE' E L'ALTRO

	SI	IN PARTE	NO
1. Esprime emozioni e sentimenti			
2. Partecipa a giochi e attività di gruppo			
3. Svolge autonomamente un'attività e la porta a termine			
4. Rispetta le regole			

IL CORPO E IL MOVIMENTO

	SI	IN PARTE	NO
1. Percepisce, riconosce e denomina le parti del corpo			
2. Denomina e rappresenta le parti mancanti della figura umana			
3. Utilizza riferimenti spaziali (sopra/sotto; dentro/fuori; davanti/dietro ..)			
4. Esegue movimenti e percorsi motori			

IMMAGINI, SUONI, COLORI

	SI	IN PARTE	NO
1. Completa immagini			
2. Progetta e costruisce usando semplici materiali			
3. Conosce e usa i colori derivati			
4. Interpreta ruoli			
5. Riconosce e riproduce suoni e ritmi			

I DISCORSI E LE PAROLE

	SI	IN PARTE	NO
1. Dimostra interesse e capacità di attenzione			
2. Descrive semplici situazioni di vissuto quotidiano			
3. Si esprime con un linguaggio adeguato			
4. Comprende e usa nuovi vocaboli			
5. Memorizza e ripete filastrocche, poesie e canti			
6. Riconosce l'esistenza di lingue diverse			

LA CONOSCENZA DEL MONDO

	SI	IN PARTE	NO
1. Conosce e ripete la sequenza numerica			
2. Distingue e verbalizza le quantità (uno, pochi, tanti)			
3. Effettua raggruppamenti in contesti vari			
4. Esegue ordinamenti secondo criteri dati			
5. Riconosce e denomina le principali figure geometriche (cerchio, quadrato, triangolo)			
6. Utilizza simboli per registrare			
7. Riconosce fenomeni atmosferici ed eventi stagionali			
8. Ricostruisce sequenze logico-temporali			

Osservazioni

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE
AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA
PER CAMPI DI ESPERIENZA

ALUNNI DI ANNI 5

ALUNNO.....

NAT.....A.....IL.....

SCUOLA DI PROVENIENZA.....SEZIONE.....

IL SE' E L'ALTRO

	SI	IN PARTE	NO
1. Si relaziona con l'adulto in modo fiducioso e propositivo			
2. E' autonomo nella cura della persona e delmateriale			
3. Rispetta gli altri			
4. Rispetta le regole generali di comportamento e le regole condivise			
5. Collabora con i compagni in attività di gruppo			
6. Condivide oggetti ed interessi con gli altri			
7. Mostra interesse verso proposte della insegnante			
8. Si concentra su ciò che sta facendo			
9. Porta a termine da solo un'attività			
10. Aspetta il suo turno in un gioco, conversazioni			
11. Partecipa alle tradizioni del proprio ambiente culturale			

IL CORPO E IL MOVIMENTO

	SI	IN PARTE	NO
1. Rappresenta in modo completo lo schema corporeo			
2. Ha una buona coordinazione generale dei movimenti			
3. Ha sviluppato una buona motricità fine			
4. Si muove nell'ambiente e nel gioco controllando i movimenti			
5. Discrimina le parti del corpo			
6. Discrimina la lateralità destra – sinistra sul suo corpo sugli oggetti, nello spazio			
7. Ha acquisito i concetti topologici			

IMMAGINI, SUONI, COLORI

	SI	IN PARTE	NO
1. Rappresenta con il disegno, la pittura ed il modellare, 2. la realtà che lo circonda			
3. Utilizza il corpo e la voce per imitare e riprodurre suoni, rumori, melodie e canti			
4. Nella drammatizzazione assume ed interpreta un ruolo			

I DISCORSI E LE PAROLE

	SI	IN PARTE	NO
1. Ascolta con attenzione ciò che gli viene comunicato			
2. Pronuncia correttamente le parole			
3. Formula frasi di senso compiuto			
4. Comprende ciò che gli viene raccontato o letto			
5. Memorizza e comprende poesie, canti...			
6. Racconta ed inventa storie e filastrocche			
7. Osserva e descrive disegni ed immagini			
8. Riordina e verbalizza la sequenza di una storia			
9. Distingue il disegno dalla scrittura			
10. Sperimenta le prime forme di scrittura			
11. Riconosce e distingue le lettere dai numeri			
12. Compone semplici parole			

LA CONOSCENZA DEL MONDO

	SI	IN PARTE	NO
1. Conta oggetti, immagini e ne valuta la quantità			
2. Ordina e raggruppa per grandezza, colore e forma			
3. Compie seriazioni			
4. Associa ad una quantità il simbolo numericocorrispondente			
5. Riconosce le principali forme geometriche			
6. Localizza, colloca se stesso ed oggetti nello spazio suindicazione			
7. Organizza lo spazio foglio			
8. Formula ipotesi su eventi naturali			
9. Utilizza semplici strumenti di registrazione			
10. Comprende la scansione della giornata e della settimana			

Osservazioni
